

(Prot. N. 118/2019)

**Solenne Proclamazione della chiesa dei**  
**“Santi Martiri Cosma e Damiano” in Tocco Caudio (BN)**  
**a Santuario diocesano**

La chiesa dei “**Santi Martiri Cosma e Damiano**”, situata in Tocco Caudio (BN), nel territorio della parrocchia dei “**Santi Martiri Biagio e Vincenzo**”, ricostruita dopo gli eventi sismici del 1980 e consacrata il 29 dicembre dell’Anno del Signore 1991 da S. Ecc.za Mons. Carlo Minchiatti, già luogo di culto fin dal XVII secolo, è divenuta nel tempo un punto di riferimento spirituale ed un luogo di pellegrinaggio di tanti fedeli della valle vitulanese e dell’intera Arcidiocesi. Secondo la tradizione, tramandata nei secoli dalla memoria popolare, i Santi Medici, apparvero ad un pastorello muto, i quali dopo avergli donato la parola, chiesero l’edificazione di una chiesetta in loro onore. All’inizio questa chiesa era solo un’edicola e fu consacrata a Dio in onore della “**Beata Vergine Maria e dei Santi Martiri Cosma e Damiano**” dall’em.mo Cardinale **Fr. Vincenzo Maria Orsini**, Arcivescovo di Benevento, divenuto poi Papa col nome di Benedetto XIII. Già qualche anno prima, però, nel 1698, Papa Innocenzo XII, vista la fervorosa devozione, concesse ai fedeli la possibilità di poter lucrare il dono dell’indulgenza plenaria, visitando detta chiesa in occasione della festa in onore dei Santi Medici.

\*Pertanto, riconoscendo che la chiesa dei “**Santi Martiri Cosma e Damiano**” è luogo privilegiato di preghiera e di sosta, dove il popolo di Dio, pellegrinante per le vie del mondo, più volte durante l’anno “**ob peculiarem pietatis causam**” (cfr. CJC, can. 1230), vi si reca “[...] per adorare il Padre, professare la fede, riconciliarsi con Dio e con i fratelli e implorare l’intercessione della Madre del Signore o di un Santo” (cfr. CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, Città del Vaticano, 2002, n. 264), onde riprendere vigore e proseguire il cammino verso la Città futura (Cfr. Eb 13, 14);

\*Invocando l’aiuto del Signore per l’intercessione della Beata Vergine Maria e dei Santi Martiri Cosma e Damiano, con il presente Nostro Decreto, recante la firma del Cancelliere Arcivescovile ed il Nostro sigillo episcopale, in forza dell’autorità che Ci viene da Cristo stesso, sciogliendo senza indugio ogni Nostra riserva, a norma di quanto dispone il Codice di Diritto Canonico, “**coram Domino**”,

**PROCLAMIAMO LA CHIESA DEI**  
**“Santi Martiri Cosma e Damiano”**  
**Santuario Diocesano**

- **Con lo stesso Decreto stabiliamo che:**

1. **Detta chiesa è elevata** a Santuario diocesano al fine di assicurare un luogo privilegiato dove, alla luce della vita dei Santi Martiri Cosma e Damiano, i fedeli possano usufruire con maggior abbondanza dei mezzi della salvezza: “[...] *verbum Dei sedulo annuntiando, vitam liturgicam praesertim per Eucharistiae et poenitentiae celebrationem apte fovendo, necnon probatas pietatis popularis formas colendo*” (cfr. CJC, can. 1234).

(Prot. N. 118/2019)

**2. Rettore del Santuario diocesano** sarà il Parroco *pro-tempore* della Parrocchia dei “Santi Martiri Biagio e Vincenzo” in Tocco Caudio (BN), a cui compete l’amministrazione dei beni, secondo le disposizioni vigenti e le norme statutarie, servendosi dell’ausilio di un Consiglio per gli Affari Economici.

**3. I fedeli visitando il Santuario** possano ottenere il dono dell’Indulgenza Plenaria alle solite condizioni e secondo le disposizioni dell’*Enchiridion indulgentiarum*: - il giorno 29 dicembre, anniversario della consacrazione della Chiesa da parte del card. Orsini nel 1716; - nella solennità del Titolare (cfr. *Enchiridion indulgentiarum*, conc. 33 §1, 4a); - una volta all’anno, in un giorno scelto dal fedele (cfr. *Enchiridion indulgentiarum*, conc. 33 §1, 4b); - ogni volta che prendono parte ad un pellegrinaggio collettivo (cfr. *Enchiridion indulgentiarum*, conc. 33 §1, 4c). Possano ugualmente ottenere il dono dell’Indulgenza Parziale alle solite condizioni: - durante la celebrazione delle SS. Quarantore; - nelle novene in onore dei Santi Medici.

**4. Possa essere celebrata** la Messa propria dei Santi Martiri Cosma e Damiano, oltre che il 26 settembre, in cui si avrà il grado di festa, ogniqualvolta i fedeli comunitariamente in pellegrinaggio visiteranno il Santuario, fatta eccezione nei giorni in cui ricorrono Solennità, nelle Domeniche di Pasqua, nella Settimana Santa, nell’Ottava di Pasqua, nella commemorazione dei Fedeli defunti e nel Mercoledì delle Ceneri.

**5. I Sacerdoti amministrando** il Sacramento della Riconciliazione in Santuario potranno assolvere dalle censure *latae sententiae* non dichiarate né riservate alla Sede Apostolica.

*Con animo immensamente grato a Dio per averCi dato la gioia e la grazia di proclamare Santuario diocesano la chiesa dei “Santi Martiri Cosma e Damiano”, eleviamo un’accorata preghiera ai Santi Medici, affinché Ci ottengano la grazia di amare appassionatamente Gesù e Maria e di crescere nella vita cristiana di santità.*

- Benevento, dal Palazzo Arcivescovile, il 26 settembre dell’Anno del Signore 2019, \*Memoria dei Santi Martiri Cosma e Damiano, Quarto del Nostro Episcopato nella Santa Chiesa Beneventana.

Il Cancelliere  
(sac. Giampiero Pisaniello)

† Felice ACCROCCA  
Arcivescovo Metropolita